ANTICO MAZZO DI TAROCCHI PIEMONTESI DEL 1913 COMPLETO DI 78 CARTE. (280



Luogo **Piemonte, Torino** https://www.annuncici.it/x-429388-z



RARO ANTICO MAZZO DI TAROCCHI PIEMONTESI "ALESSANDRO VIASSONE – TORINO" DEL 1913 COMPLETO DI TUTTE LE 78 CARTE.

Antico Mazzo di Tarocchi Piemontesi "ALESSANDRO VIASSONE – TORINO" del 22 Gennaio 1913 completo di tutte le 78 Carte (22 Arcani Maggiori + 56 Arcani Minori), assai raro a trovarsi integro e completo! [*]

La data è stampata mediante timbro a inchiostro grasso nella parte superiore della Carta dell'Asso di Denari ove al centro compare la testa di Mercurio contornata dalla scritta "Regno d'Italia – Centesimi 50".

Come riportato per intero al centro della Carta, la Fabbrica Alessandro Viassone [Casa fondata nel 1830] era a Torino, Via Fiocchetto, 3 – Deposito sito in Via Arsenale, 1 (successivamente Corso Re Umberto, 100-102 – Torino).

Leggesi in una pubblicità della Ditta degli anni 1924-1929: "Le nostre carte da giuoco, fabbricate con speciale sistema, unico in Italia, non si sfogliano e sono garantite per scorrevolezza, solidità e grandissima durata. Esportazione mondiale, Massime onorificenze."

Salvo i quattro Assi (Denari, Bastoni, Coppe e Spade) che sono a figura intera, tutte le altre 74 Carte sono in quadricromia a figura dimezzata; il retro è per tutte quadrettato a losanga a linee nere alternate ad altre color verde salvia incrociate tra loro.

Arcani Maggiori e figure a doppia estremità, titoli delle carte in italiano, numeri arabi su Arcani Maggiori più seme di coppe e all'interno di ogni moneta nel seme di denari, numeri romani su semi di picche e



Peso complessivo grammi 168.

€ 280 + 15 spese di spedizione tramite Corriere DHL con tracciamento del pacco e Assicurazione. Disponibili altre foto su richiesta, via mail. LEGGERE ATTENTAMENTE LA DETTAGLIATA DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO IN VENDITA. GRAZIE.

[*] I tarocchi sono un mazzo di carte da gioco, generalmente composto da 78 carte utilizzate per giochi di presa, la cui origine risale alla metà del XV secolo nell'Italia settentrionale. I tarocchi si diffusero in varie parti d'Europa e raggiunsero il periodo di maggior diffusione tra il XVIII e il XVIII secolo.

Il tipico mazzo di tarocchi è composto da un mazzo di carte tradizionali a cui si aggiungono ventuno carte dette Trionfi e una carta singola detta Il Matto. Il mazzo di carte tradizionali è diviso in quattro semi (italiani o francesi) di quattordici carte, dall'asso al dieci più quattro figure, dette anche "onori" o "carte di corte": Re, Regina, Cavaliere e Fante. I Trionfi sono generalmente illustrati con figure umane, animali e mitologiche e sono numerati da 1 a 22, spesso in numeri romani. Esistono varianti in cui il numero di carte è ridotto, per esempio il tarocchino bolognese o il tarocco siciliano, oppure aumentato come nelle Minchiate.

Nella terminologia introdotta dalle teorie esoteriche i Trionfi e il Matto sono detti collettivamente Arcani Maggiori, mentre le altre carte sono dette Arcani Minori.

Solo alla fine del XVIII secolo i tarocchi vennero associati alla cabala e ad altre tradizioni pseudomistiche. Lo sviluppo di queste teorie fu avviato dal massone francese Antoine Court de Gébelin, che, riferendosi ai mitici Libri di Thot, fece risalire i tarocchi all'Antico Egitto, ed ebbe nuovo impulso nella metà dell'Ottocento con l'occultista Eliphas Lévi, che indicò la loro origine nella Cabala ebraica. Negli anni a cavallo tra la fine dell'Ottocento ed i primi del Novecento le dottrine esoteriche sui tarocchi furono fissate definitivamente dall'occultista francese Papus (pseudonimo di Gérard Encausse) e dallo svizzero Oswald Wirth in una serie di celebri opere ancora in auge. Nei primi decenni del Novecento la "Scuola francese dei Tarocchi" cominciò ad essere soppiantata dalla "Scuola inglese" nata in seno all'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata. Chiudi

Tel: 3474515616